

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELL'AMBITO DEI PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (P.E.Z.) 2026/2027 A VALERE SU PR FSE+ 2021/2027 – D.G.R.T. 294/2026 – D.D.R.T. 7090/2026

PREMESSA

Il Comune di Livorno, in qualità di soggetto capofila della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Zona Livornese, indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione delle attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali P.E.Z. 2026/2027 finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, finanziate a valere sul PR FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Attività PAD 2.f.13.

Con Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 294 del 09/03/2026 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso regionale per la realizzazione delle sopra citate attività laboratoriali e con Decreto Dirigente Regione Toscana n. 7090 del 30/03/2026, in applicazione della sopra richiamata D.G.R.T. 294/2026, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni o Unioni di Comuni individuati come capofila dalle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione della Toscana (Allegato A parte integrante al presente avviso) per la presentazione dei progetti, e sono state assunte per le annualità 2026 e 2027 le prenotazioni di impegno delle risorse necessarie che per la Zona Livornese ammontano fino a un massimo di € 244.259,00.

Il Comune di Livorno ha presentato alla Regione Toscana la domanda di finanziamento per il progetto PEZ Età Scolare 2026/2027 - Zona Livornese (prot. n. 1856/2026), approvato con Delibera di Conferenza di Zona n.2 del 18/05/2026, per risorse pari a € 244.024,00. La definizione operativa delle attività laboratoriali previste nel progetto avviene attraverso il procedimento di co-progettazione disciplinato dal presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dare seguito alla procedura stessa, senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. Il presente avviso non costituisce impegno finanziario di alcun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 1 – Ente procedente

Comune di Livorno – Piazza del Municipio, 1 – CAP 57123 – Livorno

PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento e definizioni

1. Quadro normativo e programmatico

Il presente avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

Legge n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

D. Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

L.R.T. n. 65/2020 Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano;

L.R.T. n. 32/2002 Testo Unico della normative della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e dell'occupazione;

D.P.G.R.T. n. 47/R/2003 Regolamento di esecuzione della normativa della R.T. In materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro;

L.R.T.n. 41/2005 Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

D.G.R.T. n. 294/2026 Approvazione degli elementi essenziali dell'Avviso regionale PEZ età scolare 2026/2027

D.D.R.T. n. 7090/2026 Approvazione dell'Avviso pubblico regionale per la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei P.E.Z. – Età scolare – anno scolastico 2026/2027

2. Definizioni

Procedura di co-progettazione	Procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo Settore con i quali definire e realizzare le attività laboratoriali, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.
Idea progettuale	Prima/e bozza/e relativa/e ad una specifica attività laboratoriale, riferita a una determinata finalità e a un determinato grado scolastico, presentata/e dal singolo ETS in sede di manifestazione di interesse tramite allegato 1C.
Proposta progettuale	Proposta/e elaborata/e a seguito del tavolo di co-progettazione relativa/e ad una specifica attività laboratoriale, riferita a una determinata finalità e a un determinato grado scolastico tramite allegato 1C.
Progetto operativo	Progetto elaborato sulla base delle proposte progettuali selezionate dalla Commissione, che definisce tutti gli aspetti delle attività laboratoriali da realizzare.
Ente del Terzo Settore (ETS)	I soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al RUNTS.
Associazione Temporanea di Scopo (ATS)	L'insieme dei soggetti del Terzo Settore le cui proposte progettuali sono state selezionate dalla Commissione e che sono incaricati, congiuntamente, della realizzazione delle attività laboratoriali.
Soggetto capofila dell'ATS	Il soggetto individuato dalla Commissione tra i componenti dell'ATS, con funzioni di coordinamento e referenza amministrativa nei confronti del Comune di Livorno.

Art. 3 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili Dott.ssa Michela Casarosa.

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione di interesse

1. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito a presentare una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore – come definiti ai sensi dell'art. 4 e iscritti al Registro Unico Nazionale

del Terzo Settore (RUNTS) ex art. 45 del D.Lgs. 117 del 3/07/2017 – per la co-progettazione come prevista dall'art. 55 del medesimo D.Lgs. 117/2017 e, in caso di approvazione e ammissione a finanziamento del progetto presentato dall'Amministrazione Comunale, la realizzazione di attività laboratoriali nelle scuole della Zona Livornese nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) 2026/2027.

2. I beneficiari dei contributi regionali sono i Comuni e le Unioni di Comuni appartenenti alla Zona Livornese. Il Comune di Livorno, individuato quale Ente responsabile del P.E.Z. - età scolare, è delegato dai Comuni afferenti alla Zona Livornese (Comune di Collesalveti e Comune di Capraia Isola) a presentare alla Regione Toscana la progettazione P.E.Z. – età scolare come definito all'art. 3 della *Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare – Zona Livornese* (D.C.C. n.78 del 19/05/2025).

3. La Regione Toscana, attraverso l'avviso D.D.R.T. n. 7090/2026, intende sostenere e promuovere attività laboratoriali, rivolte a bambini/e e ragazzi/e in età scolare dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2026/2027, finalizzate al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo attraverso: l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, e la promozione dell'orientamento scolastico.

4. L'importo massimo erogabile per le attività laboratoriali nell'anno scolastico 2026/2027 - Zona Livornese è pari a € 244.024,00. Il contributo spettante per ciascuna ora di laboratorio è calcolato mediante Unità di Costo Standard (UCS) pari a € 47,00 per ogni ora di laboratorio effettivamente erogata, in applicazione dell'art. 53.3 del Regolamento (UE) 2021/1060, della D.G.R.T. n. 507/2023 ss.mm.ii. e della D.G.R.T. n. 517/2025.

Art. 5 – Definizione delle attività laboratoriali e modalità attuative

1. Principi generali

I progetti dovranno tener conto dei seguenti principi generali della programmazione FSE+ 2021-2027:

- a) rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- b) parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- c) accessibilità per le persone con disabilità.

2. Caratteristiche generali delle attività laboratoriali

Le attività laboratoriali (laboratori) dovranno:

- essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo da realizzarsi sull'intero territorio della Conferenza per l'educazione e l'istruzione della Zona Livornese;
- essere orientate alla destrutturazione degli stereotipi e dei ruoli di genere, come principio di riferimento trasversale all'intera azione educativa;
- essere inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) fra le attività curricolari degli istituti scolastici coinvolti;
- essere gratuite per tutti gli allievi iscritti;
- rivolgersi a un numero minimo di 9 allievi per laboratorio;
- avere una durata compresa tra un minimo di 5 ore e un massimo di 15 ore per singolo laboratorio, nel rispetto delle durate specifiche per finalità indicate al comma 3;
- poter essere realizzate in orario scolastico (curricolare o extracurricolare) o in orario extrascolastico, sia in ambiente scolastico che in altre sedi appositamente individuate;

- si avvieranno con la sottoscrizione della Convenzione con la Regione Toscana sopra richiamata (salvo autorizzazione dell'Amministrazione Regionale all'avvio anticipato) e dovranno concludersi entro il 31/08/2027; la realizzazione del primo dei laboratori previsti dovrà attuarsi nei termini previsti dalla Convenzione medesima;
- essere sviluppate nella prospettiva della continuità tra cicli scolastici, dedicando attenzione alle fragilità nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.

3. Finalità specifiche laboratori

I laboratori, nel contesto della finalità generale di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, sono articolati nelle seguenti quattro finalità specifiche, per ciascuna delle quali è definita una durata:

	Finalità specifica	Durata
a.	Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità	10 ore per laboratorio
b.	Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza	12 ore per laboratorio
c.	Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale	10 ore per laboratorio
d.	Promuovere l'orientamento scolastico	6 ore per laboratorio

La partecipazione è ammessa in relazione a una o più tra le finalità specifiche e a uno o più gradi di istruzione (scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado). Ogni combinazione finalità/grado costituisce una proposta progettuale distinta (vedi Allegato 1C).

Per le attività di cui alla finalità a), i laboratori non sono rivolti ai soli alunni con disabilità, bensì al gruppo classe o a un gruppo al cui interno sia presente almeno un alunno con disabilità (ai sensi del DPCM 185/2006).

Per le attività di cui alla finalità d), sono ammissibili esclusivamente interventi di orientamento scolastico diretti a supportare la scelta del percorso verso la scuola secondaria di II grado o verso l'IeFP; non sono ammissibili interventi di orientamento post-secondario - salvo cenni a IFTS e ITS - né di orientamento al lavoro.

4. Contenuti e bisogni del territorio

L'Organismo di coordinamento educazione scuola, attraverso i tavoli tecnici condotti nel corso dell'anno scolastico con le istituzioni scolastiche e i soggetti del territorio, ha definito i bisogni educativi prioritari della Zona Livornese per ciascuna finalità. Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con tali bisogni, come di seguito sintetizzati.

Finalità a) – Inclusione alunni con disabilità

Favorire relazioni inclusive, stimolare la promozione di atteggiamenti di ascolto e apertura, conoscenza, consapevolezza attraverso:

- Un approccio motorio/psicomotorio
- Un approccio tramite attività espressive/artistiche (musica - arti pittoriche – creative - attività teatrali)

Finalità b) – Inclusione interculturale:

Favorire relazioni inclusive, stimolare la promozione di atteggiamenti di ascolto e apertura, conoscenza, consapevolezza attraverso:

- Laboratori interculturali di educazione alla mondialità e alla convivenza pacifica, all'ascolto e all'accoglienza, all'aiuto reciproco, alla solidarietà e al rispetto delle regole e di culture e tradizioni differenti
- Potenziamento L2 per sviluppare abilità comunicative/linguistiche e promuovere la partecipazione attiva

Finalità c) – Contrasto al disagio scolastico:

Prevenire e contrastare il disagio scolastico attraverso:

- Il rafforzamento dell'intelligenza emotiva: atelier delle emozioni/storytelling
- La costruzione di linguaggi e modalità diverse per raccontare e raccontarsi con attività di teatro
- L'utilizzo del potere trasformativo della musica
- Potenziamento e sostegno del metodo di studio

Finalità d) – Orientamento scolastico:

Si precisa che questa le attività di questa finalità sono progettate in coerenza con le Linee Guida dell'Orientamento Scolastico della Regione Toscana, che costituiscono la cornice di riferimento condivisa. Gli obiettivi e le metodologie adottate sono il frutto di un percorso condiviso e costruito nel tempo insieme alle scuole, attraverso il confronto nei Tavoli tematici PEZ e una progressiva evoluzione dell'impianto progettuale (Allegato B – Formulario descrittivo).

Art. 6 - Modalità di copertura spese e durata del progetto

1. Come indicato all'art. 4 il contributo spettante per ciascuna ora di laboratorio attuata nella presente co-progettazione utilizza i costi standard unitari (UCS) quantificato in € 47,00 per ciascuna ora di laboratorio, a prescindere dalla finalità specifica perseguita. L'importo massimo erogabile per le attività laboratoriali è pari ad € 244.259,00 per l'annualità 2026/2027. L'importo richiesto dalla Zona Livornese per le attività laboratoriali previste è pari a € 244.024,00, sulla base della ripartizione definita in coprogettazione con gli Istituti Scolastici e riportata nell'allegato 4 MACROATTIVITA' ZONA LIVORNESE (Allegato C parte integrante del presente avviso).

Le risorse eventualmente assegnate dopo l'approvazione del progetto da parte della Regione Toscana saranno ripartite tra le 4 finalità specifiche sopra individuate in esito alle richieste avanzate da parte degli istituti scolastici e approvate in Conferenza di Zona con Delibera n° 2 del 18/05/2026.

Come previsto all'art. 11 comma 3 della L. R.T. 65/2020 nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore e l'Amministrazione Comunale concorrono alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

2. L'inizio delle attività laboratoriali è previsto entro massimo 60 giorni dalla stipula della convenzione con la Regione Toscana e dovranno concludersi entro 31/08/2027. Alla scadenza del periodo di attività come definito dal progetto il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

3. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

Art. 7 – Fasi del processo di co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

Fase	Denominazione	Scadenza	Contenuto
Fase 1	Raccolta delle manifestazioni di interesse	Entro il giorno 6 luglio 2026	Presentazione della domanda di partecipazione (Allegato 1A), della scheda di presentazione dell'ETS (Allegato 1B), delle schede di idea/proposta progettuale (Allegato 1C) e dell'eventuale scheda di disponibilità a ricoprire il ruolo di capofila (Allegato 1D).
Fase 2	Istruttoria di ammissibilità	Entro il tavolo di coprogettazione	Verifica del possesso dei requisiti dell'ETS (art. 10) e dell'ammissibilità di ciascuna idea progettuale (art. 11). I soggetti e le proposte non ammissibili sono esclusi.
Fase 3	Tavolo di co-progettazione	14 luglio 2026	Unico tavolo con tutti i soggetti ammessi e il Comune di Livorno. I soggetti presentano le proprie idee progettuali. L'obiettivo è affinare le proposte per coprire al meglio tutte le finalità e tutti i gradi scolastici.
Fase 4	Presentazione proposte progettuali	Entro le ore 12.00 del 28 luglio 2026	A seguito del tavolo, ciascun soggetto può aggiornare e/o integrare le proprie schede di idea/proposta progettuale (Allegato 1C). Le proposte non aggiornate restano valide nella versione presentata in Fase 1.
Fase 5	Valutazione della Commissione e composizione dell'ATS	-	La Commissione valuta singolarmente ogni proposta progettuale e compone l'ATS selezionando le proposte migliori per ciascuna finalità e grado scolastico. La Commissione individua altresì il Soggetto Capofila dell'ATS.
Fase 6	Formalizzazione dell'ATS e avvio attività	A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria regionale	I soggetti selezionati formalizzeranno l'ATS. L'avvio delle attività è subordinato alla stipula della Convenzione con la Regione Toscana e alle disposizioni operative comunali.

L'Amministrazione richiederà, pertanto, ai soggetti, che in esito alla valutazione della Commissione saranno designati all'attuazione del progetto, di perfezionare e formalizzare un'Associazione/i Temporanea/e di Scopo (ATS) con il soggetto capofila individuato dalla Commissione stessa. Il contratto costitutivo di ATS disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva;

Nelle more della stipula del contratto costitutivo sopracitato, e comunque fino alla conclusione della fase di co-progettazione, ciascuno dei soggetti attuatori o dei partner della costituenda ATS assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ed esso assegnati nel corso della stessa co-progettazione.

Per la partecipazione alle attività di co-progettazione ai soggetti ammessi non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno.

Art. 8 – Modalità di presentazione delle proposte progettuali

1. Ogni ETS presenta una manifestazione di interesse composta da:

- una domanda di partecipazione (Allegato 1A), unica per soggetto;
- una scheda di presentazione dell'ETS (Allegato 1B), unica per soggetto;
- una o più schede di idea/proposta progettuale (Allegato 1C), una per ciascuna idea progettuale, riferita a una specifica finalità e a uno specifico grado scolastico. Ogni soggetto può presentare più idee progettuali relative alla stessa finalità (es. due idee progettuali distinte sulla finalità c - disagio, con metodologie diverse), a finalità diverse e/o a gradi scolastici diversi;
- l'eventuale scheda di disponibilità a ricoprire il ruolo di capofila dell'ATS (Allegato 1D), facoltativa ma necessaria per poter essere considerati per tale ruolo.

2. Non è ammessa la presentazione in forma di raggruppamento. Ogni ETS partecipa esclusivamente come soggetto singolo.

3. I soggetti partecipanti possono presentare più schede di idea/proposta progettuale (Allegato 1C) su finalità e/o gradi scolastici differenti o anche sulla stessa finalità con approcci metodologici diversi. Ogni scheda è soggetta a verifica di ammissibilità in modo autonomo e indipendente dalle altre proposte presentate dal medesimo soggetto.

4. La domanda e la documentazione allegata devono essere trasmesse, entro e non oltre il giorno 6 luglio 2026, all'indirizzo di posta elettronica certificata:

comune.livorno@postacert.toscana.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare, a pena di irricevibilità, la seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE PEZ 2026/2027"

5. Tutti i documenti devono essere in formato .pdf. I titolari o legali rappresentanti devono essere in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da organismo accreditato. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale (o autografa con allegata copia del documento di identità in corso di validità).

6. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio ovvero incomplete.

Art. 9 – Documenti da presentare

Per la manifestazione di interesse (Fase 1) il soggetto presenta i seguenti documenti:

Allegato	Documento	Note
1A	Domanda di partecipazione	Obbligatorio. Unico per soggetto.
1B	Scheda di presentazione dell'ETS	Obbligatorio. Unico per soggetto. Include documentazione dell'esperienza e delle finalità statutarie.
1C	Scheda di idea/proposta	Obbligatorio. Da compilare per ogni proposta presentata. Più schede per proposte diverse.

	progettuale	
1D	Scheda disponibilità capofila	Facoltativo. Necessario per essere valutati per il ruolo di capofila dell'ATS.
–	Statuto dell'ETS	Obbligatorio.
–	Copia documento di identità del legale rappresentante	Solo in caso di firma autografa.

Art. 10 – Soggetti ammessi a coprogettazione e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
2. Non è ammessa la partecipazione in forma di raggruppamento (ATS già costituita o costituenda). Ogni soggetto partecipa esclusivamente come soggetto singolo.
3. I soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

- non essere incorso in alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici ex D.Lgs. 36/2023;
- essere iscritto al RUNTS;
- non essere in scioglimento o liquidazione.

b) Finalità statutarie:

Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogha documentazione istituzionale.

c) Capacità tecnico-professionale:

- almeno due anni di esperienza documentata in attività afferenti alla/e finalità specifica/he per cui si presenta l'Allegato 1C, previste all'art. 5 comma 3;
- almeno due anni di esperienza documentata in attività svolte in collaborazione con istituzioni scolastiche.

Art. 11 – Ammissibilità delle idee progettuali

1. La verifica di ammissibilità si articola su due livelli distinti e sequenziali:

Livello 1 – Ammissibilità del soggetto ETS:

Verifica del possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 9. In caso di esito negativo, l'ETS è escluso dall'intera procedura e tutte le proprie idee progettuali sono conseguentemente escluse.

Livello 2 – Ammissibilità della singola idea progettuale:

Per ciascuna scheda Allegato 1C presentata da un ETS ammesso al Livello 1, si verifica:

- la pertinenza rispetto alle finalità specifiche previste all'art. 5 comma 3 e ai bisogni del territorio descritti al comma 4;
- la coerenza con i vincoli strutturali e con i contenuti del progetto zonale presentato in Regione (Allegato B – Formulario descrittivo);

- la completezza della scheda nelle sezioni richieste.
2. Un soggetto può risultare ammesso come ETS ma avere solo alcune delle proprie proposte progettuali ammissibili. L'inammissibilità di una o più schede non pregiudica l'ammissibilità delle restanti.
 3. Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate su richiesta dell'Amministrazione. Le irregolarità sostanziali determinano l'esclusione senza possibilità di integrazione.
 4. Gli ETS le cui manifestazioni di interesse, a seguito delle opportune verifiche, saranno ritenute complete rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso, nonché formalmente ammissibili sulla base dei requisiti di cui all'art.10, saranno invitati quali soggetti partners della *procedura di co-progettazione*, per la quale è stato calendarizzato il primo incontro per il giorno martedì 14 luglio alle ore 10.00, presso la sala conferenza del CRED, Via Caduti del Lavoro 26. I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno inviati tramite formale convocazione.

Art. 12 – Tavolo di co-progettazione

1. Il tavolo di co-progettazione è unico e coinvolge tutti i soggetti ammessi e il Comune di Livorno.
2. La partecipazione al tavolo da parte dei soggetti ammessi è obbligatoria. La mancata partecipazione, senza motivata e documentata giustificazione comunicata, determina l'esclusione del soggetto dalla procedura.
3. Nel corso del tavolo:
 - i soggetti ammessi presentano le proprie proposte progettuali;
 - il Comune di Livorno condivide i bisogni educativi del territorio raccolti nel corso dei tavoli tecnici svolti durante l'anno scolastico con le istituzioni scolastiche;
 - si favorisce il confronto tra le proposte, con l'obiettivo di coprire in modo coerente e integrato tutte le finalità specifiche e tutti i gradi scolastici previsti.
4. Il tavolo non ha l'obiettivo di definire la distribuzione delle ore tra i soggetti né di costituire l'ATS. Ciò avviene in una fase successiva, a cura della Commissione (Fase 5).
5. A seguito del tavolo, ciascun soggetto può aggiornare le proprie schede di idea/proposta progettuale (Allegato 1C) entro la scadenza della Fase 4 (28 luglio 2026), al fine di tener conto degli elementi emersi nel corso del confronto. Ogni soggetto trasmette, con le stesse modalità della Fase 1, le schede Allegato 1C aggiornate, con la medesima numerazione progressiva assegnata in Fase 1. Le schede non aggiornate restano valide nella versione originale.

Art. 13 – Valutazione delle proposte progettuali e composizione dell'ATS

1. La Commissione, nominata dal RUP successivamente alla scadenza della Fase 4, valuta singolarmente ciascuna proposta progettuale ammissibile (Allegato 1C) nella sua versione definitiva (post-tavolo ove aggiornata).
2. La valutazione si articola su due assi:

Asse A – Valutazione del soggetto ETS (effettuata una volta per soggetto; il punteggio è lo stesso per tutte le proposte del medesimo ETS):

	Criterio	Punti max
a)	Rilevanza delle finalità statutarie e dell'esperienza dell'ETS rispetto alle tematiche oggetto della proposta	10

b)	Capacità tecnico-professionale documentata e comprovata esperienza in attività analoghe e in collaborazione con le scuole	20
c)	Radicamento nel territorio e rapporti con soggetti operanti in ambito educativo, pedagogico e scolastico	10
d)	Risorse materiali, strumentali e umane messe a disposizione	10
	TOTALE ASSE A	50

Asse B – Valutazione della singola proposta progettuale (effettuata per ciascuna scheda Allegato 1C):

	Criterio	Punti max
e)	Coerenza con i bisogni del territorio descritti all'art. 5 comma 4 e con il contenuto del progetto presentato in Regione (Allegato B – Formulario descrittivo)	20
f)	Qualità e completezza della proposta metodologica e dei contenuti	25
g)	Innovatività dell'approccio e valorizzazione di buone pratiche territoriali	5
	TOTALE ASSE B	50

Il punteggio finale di ciascuna proposta progettuale è la somma del punteggio Asse A (comune a tutte le proposte del medesimo ETS) e del punteggio Asse B (specifico per la singola proposta). Il punteggio massimo conseguibile è 100 punti.

3. Sulla base delle valutazioni, la Commissione compone l'ATS selezionando le proposte progettuali che hanno ottenuto il punteggio più elevato per ciascuna finalità e grado scolastico. La Commissione può selezionare più proposte riferite alla stessa finalità e allo stesso grado scolastico, se ritenuto opportuno in relazione ai bisogni del territorio e al numero massimo di laboratori che il soggetto si impegna a garantire.

4. Nel caso in cui uno stesso ETS presenti più proposte progettuali, la Commissione può selezionarne una, alcune o tutte, in base alla valutazione ottenuta da ciascuna e alle esigenze complessive di composizione dell'ATS.

5. La Commissione individua altresì il soggetto capofila dell'ATS tra i componenti selezionati che abbiano presentato l'Allegato 1D, sulla base dei criteri di cui all'art. 14.

6. L'esito della procedura di valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Livorno.

Art. 14 – Selezione del soggetto capofila dell'ATS

1. Il ruolo di capofila dell'ATS può essere assunto da qualsiasi soggetto la cui almeno una proposta progettuale sia stata selezionata dalla Commissione e che abbia presentato l'Allegato 1D (Scheda disponibilità capofila).

2. La Commissione individua il soggetto capofila sulla base dei seguenti criteri, valutati attraverso quanto dichiarato nell'Allegato 1D:

	Criterio	Punti max
--	-----------------	------------------

A	Struttura organizzativa dedicata alla gestione amministrativa di progetti complessi (presenza di figure dedicate, sistemi di monitoraggio e rendicontazione)	40
B	Esperienza documentata nella gestione amministrativa e rendicontazione di progetti co-finanziati da fondi pubblici (FSE, PON, POR o analoghi), con indicazione di almeno un progetto concluso negli ultimi 5 anni e con particolare rilevanza per esperienza relativa a progetti P.E.Z.	40
C	Disponibilità di un referente specifico individuato per il coordinamento dell'ATS e la gestione del rapporto con il Comune di Livorno	20

3. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati al ruolo di capofila, prevale il soggetto al quale è stato assegnato il maggior numero di proposte progettuali selezionate. In caso di ulteriore parità, prevale il soggetto con il maggior punteggio complessivo nella valutazione delle proposte.

Art. 15 – Convenzione con il soggetto attuatore/ATS

I rapporti tra il Comune di Livorno e l'ATS saranno regolati da apposita Convenzione che recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nel progetto operativo conclusivo rispetto alla procedura di co-progettazione.

Art. 16 – Rendicontazione delle attività ed erogazione del rimborso spese

1. I soggetti attuatori produrranno tutta la documentazione relativa all'esecuzione delle attività progettuali necessaria all'Amministrazione Comunale per procedere con le attività di rendiconto disciplinate nell'allegato A) del D.D.R.T. 7090/2026 richiamato in premessa e allegato parte integrante, al quale si rimanda per il dettaglio e le specifiche degli adempimenti.

Si richiama in particolare quanto necessario per la compilazione degli allegati 7 e 8 del richiamato D.D.R.T. 7090/2026).

2. I soggetti saranno tenuti altresì ad esibire la documentazione sopracitata in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.

3. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione ad esse relativa e delle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

4. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con il rimborso delle spese complessive prevedendo un acconto pari al 30% di quanto dovuto all'avvio delle attività laboratoriali e il saldo a seguito della conclusione di tutte le attività laboratoriali e ad avvenuta presentazione, da parte di tutti i soggetti attuatori, dei giustificativi richiesti dall'Amministrazione e necessari ai fini della rendicontazione alla Regione Toscana (D.D.R.T. 7090/2026).

5. La liquidazione dei rimborsi sarà comunque subordinata al rispetto di tutte le previsioni normative previste per la loro esigibilità.

Art. 16 – Informazioni

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi al Comune di Livorno *Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione - Ufficio sistemi scolastici integrati, Cred, Ciaf, politiche giovanili, pari opportunità e tutela dei diritti*, ai seguenti recapiti:

Tel.: 0586/824313 – 0586/824309 – 0586/824317

E-mail: coordinamentopez@comune.livorno.it

Ai quesiti di interesse generale, nel rispetto dell'anonimato, verrà data pubblica risposta nella pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Livorno.

Il presente avviso, con i relativi allegati, è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Comune di Livorno, nella sezione Avvisi (consultabile al link <https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-contratti/avvisi>).

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, il Comune di Livorno informa che i dati personali forniti dagli ETS in sede di partecipazione saranno trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento amministrativo, nel rispetto dei principi previsti dal GDPR. Il Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno. Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@comune.livorno.it.

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:

- Allegato 1A – Domanda di partecipazione
- Allegato 1B – Scheda di presentazione dell'ETS
- Allegato 1C – Scheda di idea/proposta progettuale (una per ogni proposta)
- Allegato 1D – Scheda disponibilità capofila (facoltativo)
- Allegato A – Avviso pubblico rivolto ai Comuni
- Allegato B – Formulario descrittivo
- Allegato C – Elenco macroattività

Livorno, [data]

Il Dirigente del Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione

Dott.ssa Michela Casarosa

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 2296bb7ed380f59003ba43af47bce60a38cc9c5dccc3b848e4f7b75d20d79b69

Firme digitali presenti nel documento originale

Michela Casarosa

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.4703/2026

Data: 09/06/2026

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 D. LGS. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' LABORATORIALI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELL'AMBITO DEI PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (P.E.Z.) 2026/2027 - RIFERIMENTI NORMATIVI: D.G. R.T. 294/2026, D.D.R.T. 7090/2026 - PR FSE+ 2021/2027



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=807feea4d6cc423b_p7m&auth=1

ID: 807feea4d6cc423b